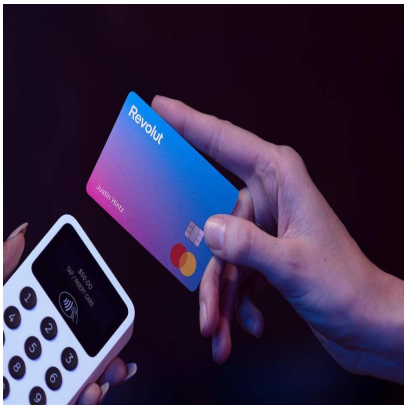


CriticitÃ su obblighi antiriciclaggio, amministrazione giudiziaria per Revolut

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
La Procura di Milano accende i riflettori su Revolut. La Guardia di Finanza ha eseguito un provvedimento di amministrazione giudiziaria della durata di un anno nei confronti dellâ??istituto bancario, disposto dal Tribunale nellâ??ambito di unâ??indagine sulle carenze dei controlli antiriciclaggio. Secondo gli accertamenti, le falle nei sistemi di verifica avrebbero consentito a soggetti indagati o condannati per gravi reati, anche di matrice mafiosa, di movimentare capitali per 76,5 milioni di euro. Contestate inoltre oltre un milione di violazioni in materia di adeguata verifica della clientela e conservazione dei dati.

La misura costituisce il risultato di indagini sviluppate dal Nucleo di Polizia economico-finanziaria di Milano, volte ad approfondire i rapporti tra lâ??istituto di credito lituano autorizzato dalla Banca Centrale Europea, con succursale in Italia, e soggetti indagati o condannati per delitti di riciclaggio e trasferimento fraudolento di valori, anche aggravati dal metodo o dallâ??agevolazione mafiosa, nonchÃ© per altri gravi reati rientranti nellâ??alveo dei delitti indicati dalla disciplina antimafia.

Due, in particolari, le attivitÃ investigativa alla base della misura di prevenzione: unâ??ispezione antiriciclaggio eseguita nei confronti di un Virtual asset service provider appartenente al gruppo bancario, in esito alla quale â??sono emerse numerose criticitÃ afferenti al corretto assolvimento degli obblighi antiriciclaggio, con la contestazione di oltre un milione di violazioni in materia di adeguata verifica della clientela e di conservazione dei dati e delle informazioni, oltre a sistematiche contestazioni per omesse segnalazioni di operazioni sospetteâ?•; un procedimento penale per frode fiscale, â??nel cui ambito Ã¨ emerso lâ??utilizzo strumentale di rapporti di conto accesi presso lâ??istituto di credito per la commissione di reati tributariâ?•, si evidenzia nel comunicato firmato dal procuratore di Milano Marcello Viola.

Gli approfondimenti â??hanno permesso di verificare come, a causa delle â??gravi carenze del sistema di Anti-money laundering del gruppo bancario, una vasta platea di soggetti condannati o indagati per gravi delitti nonchÃ© destinatari di misure di prevenzione personali/patrimoniali, abbiano potuto accedere al sistema finanziario, agevolando di fatto la commissione dei reatiâ?•.

Le analisi â??hanno consentito di accertare come tale circostanza non abbia assunto un carattere episodico, ma abbia costituito un modello gestionale stabile, che ha di fatto agevolato la realizzazione di operazioni di trasferimento, occultamento o distrazione di capitali per complessivi 76,5 milioni, che avrebbero potuto essere intercettate attraverso la puntuale applicazione dei presidi antiriciclaggio previsti dalla normativaâ?• si legge nella nota della Procura di Milano.

Lâ??esame di tali flussi â??ha reso anche possibile accertare che lâ??inadeguatezza dei presidi ha avuto lâ??effetto concreto di consentire ai soggetti interessati la possibilitÃ di movimentare risorse oggetto di misure cautelari patrimoniali e sottrarle alla tempestiva individuazione per oltre 4.6 milioniâ?•. La reiterazione e lâ??eterogeneitÃ delle casistiche accertate hanno mostrato â??lâ??inidoneitÃ dei presidi concretamente adottati a prevenire lâ??utilizzo dellâ??infrastruttura bancaria da parte di soggetti inseriti in circuiti illecitiâ?•. In ragione del quadro complessivamente emerso, la Procura di Milano, ritenendo la banca â??fortemente permeabile a soggetti riconducibili a contesti mafiosi o condannati per gravi delittiâ?•, ha richiesto e ottenuto dal Tribunale di Milano lâ??applicazione della misura dellâ??amministrazione giudiziaria. â??I compiti e i poteri degli amministratori sono esclusivamente concentrati sulle aree nelle quali si sono manifestate le criticitÃ â?•.

default watermark

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 16, 2026
Autore
redazione